



La Consulta regionale dell'Emigrazione riunita a Cagliari il 2 marzo 2017 sotto la presidenza dell'assessore del Lavoro Virginia Mura,

approva

le linee del Piano Triennale 2017-2019 e il Programma annuale 2017;

apprezza

la messa in atto della programmazione triennale delle attività, dei progetti regionali, dei piani di spesa e di rendicontazione;

rileva

la scarsità delle risorse messe a disposizione per assolvere i compiti della promozione della Sardegna, in una fase di nuova emigrazione giovanile, in gran parte di elevata qualificazione, e di trasformazione dell'emigrazione organizzata dei circoli sardi.

Dopo un'analisi approfondita delle azioni da mettere in campo la Consulta chiede

a partire dal 2017 un incremento delle risorse a favore delle politiche per l'emigrazione finalizzate alla realizzazione di un progetto culturale straordinario che ricordi attraverso i circoli due grandi figure di sardi: Grazia Deledda nel 90° anniversario della consegna del Premio Nobel per la Letteratura, e Antonio Gramsci, pensatore sardo studiato in tutto il mondo, nell'80° anniversario della morte.

Si possono mettere in campo iniziative nei vari paesi dove operano le comunità di sardi, coinvolgendo università, biblioteche e istituzioni culturali. Può essere un'occasione perché si creino gruppi di interesse e associazioni di scopo, che uniscano gruppi di sardi anche online.

La Consulta ritiene che nella programmazione triennale occorra pensare anche ad un aumento delle risorse su due punti fondamentali:

- 1- Il finanziamento e il rilancio di un organo di informazione per l'emigrazione. Dopo la chiusura del Messaggero Sardo cartaceo, che miracolosamente è sopravvissuto volontariamente in forma online, è necessario un nuovo progetto, di un giornale in formato digitale che faccia capo all'Assessorato del Lavoro e alla Consulta, che permetta di proseguire la funzione storica svolta dal Messaggero Sardo. Oggi un giornale online, un mensile con aggiornamenti settimanali, può costare un decimo di quanto costava il vecchio formato cartaceo. Ma va messo in opera subito prima che si disperda il patrimonio di esperienza, competenza e professionalità.
- 2- Un progetto di ricerca e rilevamento dei giovani sardi nel mondo che coinvolga i territori e le comunità locali, partendo dai Comuni. La Giunta regionale e l'Assessorato agli Enti Locali insieme all'Assessorato del Lavoro possono mettere in campo un progetto che consenta a gruppi di giovani di tracciare una mappa, trovarsi e associarsi.